



**Laura Turri, Presidente del Consorzio RIAV,**  
presenta la Rete Innovativa Alimentare Veneto – RIAV  
che raggruppa le aziende del settore della trasformazione  
alimentare, dalla produzione allo scaffale, sino alla  
commercializzazione.  
Parole chiave della RIR sono “innovazione” e “ricerca”.

### **Cos'è e cosa rappresenta la RIR RIAV?**

La Rete Innovativa Alimentare Veneto - RIAV è stata riconosciuta dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 150 del 2017, ed è un'aggregazione di imprese e soggetti pubblici e privati che operano nel settore dell'agrifood. Le aziende che fanno parte di RIAV abbracciano, in un approccio multisettoriale, le filiere del vino, dell'olio, dell'ortofrutta, del latte e derivati e dell'industria dolciaria. RIAV ha la peculiarità di mettere in relazione aziende ed università per promuovere gli investimenti in ricerca e per il trasferimento tecnologico, catalizzando i finanziamenti della Regione del Veneto destinati alle Reti Innovative Regionali. Tutti questi aspetti messi insieme ci hanno permesso negli anni di sviluppare progetti di rilievo che hanno avuto ricadute positive sia per le aziende partner, sia per l'economia regionale.

### **Come valuta il rapporto tra i membri della rete? Sono aumentate le collaborazioni tra imprese e imprese e strutture di ricerca grazie alla rete?**

RIAV in questi anni ha favorito lo sviluppo di collaborazioni tra il mondo scientifico e il mondo produttivo, sia mediante la gestione di progetti (tutti conclusi con successo), sia partecipando a progetti inter-Rete. Abbiamo visto che la capacità di RIAV nel mettere insieme aziende e università attorno ad un progetto comune, ha favorito la conoscenza reciproca e la nascita di rapporti e collaborazioni molto importanti, alcuni dei quali proseguono tutt'oggi. Immagino che in alcuni casi, se non ci fosse stata l'aggregazione gestita da RIAV, le occasioni di incontro e la nascita di nuove collaborazioni, anche con le università, non si sarebbero verificate.

In questi anni RIAV ha sviluppato importanti progetti, cito ad esempio “SIAF – Smart Integration of Appliances for high quality and sustainable Food processing” che ha integrato le tecnologie per la cottura e la conservazione del cibo, e “Sustaln4Food (Sustainability and Innovation for Food)” rivolto allo studio del packaging sostenibile degli alimenti con materiali alternativi alla plastica e bottiglie di vetro innovative e più leggere. Per informazioni ed approfondimenti sui progetti e le attività, invito a visionare il sito [www.riav.it](http://www.riav.it). Inoltre, RIAV partecipa al Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale (CL.A.N.), un partenariato di imprese, centri di ricerca, rappresentanze territoriali e stakeholder rilevanti della filiera agroalimentare, nato per promuovere una crescita economica sostenibile basata sulla ricerca e l'innovazione, e per proporsi come interlocutore unico delle Istituzioni nazionali ed europee.

### **Quanto aiutano le iniziative regionali nello sviluppo della rete? Quali opportunità sono nate?**

Un altro aspetto fondamentale per la buona riuscita di un progetto, oltre ad avere una buona idea che si è certi di poter concretizzare, è senz'altro l'aspetto economico, e in questo un motore importante per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti è dato dai finanziamenti regionali. Le iniziative di RIAV si riconducono all'ambito di specializzazione di riferimento regionale, lo "Smart Agrifood", nella trasformazione alimentare, che riguarda le innovazioni legate alle tecnologie di processo e di lavorazione dei prodotti alimentari, oltre che una maggiore sostenibilità ambientale e una migliore efficienza energetica. Pertanto, il supporto economico della Regione Veneto, unito alla progettualità concreta delle aziende e delle università, sono stati l'accoppiamento vincente per sviluppare progetti importanti ed avviare collaborazioni interessanti. L'auspicio è quello di poter proseguire in questo percorso, a cui sappiamo che la Regione tiene molto, per valorizzare e far crescere sempre di più le aziende del territorio, e l'economia veneta.